

Codice A1820C

D.D. 26 gennaio 2021, n. 183

**BICB12/2020 - GDM s.r.l. - Istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve finalizzata ai lavori di ripristino dell'opera di presa e rilascio DMV dell'impianto idroelettrico sul Torrente Elvo in comune di Sordevolo (BI)**



**ATTO DD 183/A1820C/2021**

**DEL 26/01/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** BICB12/2020 – GDM s.r.l. – Istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve finalizzata ai lavori di ripristino dell'opera di presa e rilascio DMV dell'impianto idroelettrico sul Torrente Elvo in comune di Sordevolo (BI)

Vista l'istanza del 03/12/2020 (a nostro prot. n. 60512/A1820C) presentata dal Sig. *omissis*, nato a *omissis* il *omissis*, in qualità di Amministratore Unico della ditta GDM srl con sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 11 – Codice Fiscale e Partita IVA 03344960962, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale breve per il ripristino dell'opera di presa e rilascio DMV dell'impianto idroelettrico sul Torrente Elvo in comune di Sordevolo (BI);

vista la nota (nostro protocollo 63901 del 22/12/2020) con la quale la medesima istanza è stata integrata in riscontro alla nota di questo settore prot. n. 62810 del 16/12/2020;

visto che la notizia di presentazione dell'istanza relativa ai lavori in argomento è stata pubblicata sul n° 51 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 17/12/2020, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

visto che la notizia di presentazione dell'istanza relativa ai lavori è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Sordevolo (BI) il quale con nota registra al nostro protocollo con n. 1139 in data 12/01/2021, comunicava l'avvenuta pubblicazione con il n. 325/2020 dal 11 al 26 dicembre 2020, a seguito della quale non risultano pervenute opposizioni di sorta;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 a titolo di rimborso delle spese istruttorie relative alla concessione breve di cui all'oggetto (nostro protocollo 63901 del 22/12/2020);

preso atto che la concessione è richiesta per un periodo inferiore a 15 giorni consecutivi e che per tale ragione non è previsto il versamento di alcun canone;

visto il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dalla Provincia di Biella – Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota prot. n. 63350 del 18/12/2020;

viste le risultanze del sopralluogo effettuato da un funzionario di questo Settore in data 22/01/2021;

visto che i lavori si svilupperanno lungo un tratto del torrente Elvo e che l'area demaniale sarà utilizzata semplicemente per transitare con un mezzo d'opera, senza modifiche dello stato dei luoghi e senza realizzare opere provvisoriale;

poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Elvo è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

considerato che a seguito dell'esame dell'istanza il transito in alveo è stato ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione;

vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 103 del D.L. 18/2020, convertito con Legge n. 27 del 24/04/2020, e art. 37 del D.L. 23/2020, inviata con nota prot. n. 61582/A1820C del 09/12/2020;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e

disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

## **DETERMINA**

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la ditta GDM srl i lavori di ripristino dell'opera di presa e rilascio DMV dell'impianto idroelettrico sul Torrente Elvo in comune di Sordevolo (BI) e di concedere l'occupazione temporanea delle aree demaniali necessarie nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
2. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del torrente Elvo;
4. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 R.D. 523/1904 difformi dal progetto presentato o non indicate, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
5. premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
6. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
8. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
9. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare ceppaie sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso

intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. la ditta GDM srl dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, a mezzo di posta elettronica certificata la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
12. la presente autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori ha **validità fino al 31.12.2021**;
13. il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
14. ad avvenuta ultimazione dei lavori la ditta GDM srl dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione che i lavori sono stati eseguiti conformemente a quanto richiesto;
15. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:  
Dott. Alberto Mugni  
Ing. Maurizio di Lella

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo